DECRETO

CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
in Liquidazione Coatta Amministrativa
(*ex* D.P.G.R. n. 115 /2016 — LEGGE REGIONE CALABRIA N. 38/2001 e N. 24/2013)
c/o Cittadella Regionale, Loc. Germaneto (CZ) — Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive

L'anno 2023, il giorno 26 del mese di Luglio presso la sede del Co.R.A.P. in liquidazione c.a.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Dott. Sergio Riitano, ha proceduto all'assunzione del presente atto

Decreto n. 20 del 26.07.2023: Affidamento incarico professionale di consulenza e assistenza stragiudiziale nel controverso e complesso rapporto convenzionale tra il Corap medesimo ed il Comune di Vibo Valentia in ordine alle problematiche di carattere civile, penale, amministrativo e di diritto dell'ambiente. Avvocato Elisabetta Saffioti del foro di Palmi.

Premesso che:

- con Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 e ss.mm.ii. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale;
- con Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, la Regione Calabria ha disposto il riordino degli Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità accorpando gli enti consortili di cui alla L.R. n. 38/2001, in un unico Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive, denominato Co.R.A.P.;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato definitivamente istituito il Co.R.A.P., quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, con conseguente cambio della denominazione sociale e contestuale conferimento in capo ad un Commissario Straordinario di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per come definiti dalla Legge di accorpamento;
- con DGR n. 478 del 12 novembre 2021 il Corap è stato posto in liquidazione coatta amministrativa a seguito dell'art. 15 comma 1 D.L. 6/7/2011 n° 98 convertito con modificazione del L.15/07/2021 n. 111;
- con DPGR n.7 del 16.03.2022 è stato nominato il dottor Sergio Riitano, Commissario Liquidatore del Corap in l.c.a., ed è stata autorizzata la prosecuzione temporanea dell'attività del Corap;
- con DGR n.96 del 13/03/2023 la Regione Calabria ha prorogato l'incarico al dott. Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore del Corap in Lca, ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis. D.L. 98/11, convertito con modificazione della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, termine massimo di proroga dell'incarico;
- con DPGR n° 26 del 15.03.2023 è stato confermato il dottor Sergio Riitano in qualità di Commissario Liquidatore del Corap in lca, ai sensi e per gli effetti del comma 1 e 5 bis. D.L. 98/11, convertito con modificazione della L. 15 luglio 2011, n. 111, per un periodo di ventiquattro mesi, termine massimo di proroga dell'incarico.

Dato atto che:

- tra il Comune di Vibo Valentia ed il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Vibo Valentia – accorpato con D.P.G.R. n. 115 del 29/06/2016 nel Consorzio Regionale per lo Sviluppo

delle Attività Produttive della Regione Calabria - Co.R.A.P., oggi in L.C.A, è stata stipulata la Convenzione n. Rep. 5031 del 04/09/2001 e successivo Addendum del 30/08/2005 ed ultimo Addendum del 02/12/2009 per l'affidamento all'allora Consorzio, del servizio di raccolta, trattamento depurativo e smaltimento delle acque reflue del Comune di Vibo Valentia;

- tra le varie concessioni affidate al Consorzio, vi erano anche quelle riguardanti:
    - la conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni di sollevamento della rete acque nere ubicate nelle frazioni marine di Vibo Valentia;
    - la gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione di C.da Silica;
- la durata della suddetta convenzione era stata fissata fino all'entrata in funzione dell'Ente d'Ambito previsto dal Servizio Idrico Integrato, per come previsto dalla Legge Regionale n. 10/1997, oggi rinnovata;
- coerentemente con le disposizioni di cui alla DGR n. 87/2022, degli atti derivanti ed al fine dell'attuazione conseguente di quanto previsto dal richiamato art. 6 punto 5, si è proceduto celermente, in data 06/05/2022 alla sottoscrizione di apposito accordo tra il Co.R.A.P. in Lca e il Comune di Vibo Valentia con il quale la gestione delle stazioni di sollevamento e dell'impianto di depurazione di Silica, di proprietà dello stesso Comune, attualmente gestite dal Co.R.A.P. in L.C.A, saranno eseguite dal Comune di Vibo Valentia, con le modalità previste dell'accordo sottoscritto tra le parti, che, allegato alla presente forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- con deliberazione della Giunta del Comune di Vibo Valentia n. 96 del 03.05.2022 è stata demandata l'attuazione dell'accordo predetto al Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture, dott.ssa Adriana Maria Stella Teti;

Atteso che

- il Comune di Vibo Valentia non ha rispettato le condizioni di cui al citato accordo e pertanto si rende necessario tutelare gli interessi dell'Ente al fine di salvaguardare la par condicio creditorum;
- risulta necessario procedere all'affidamento di apposito incarico professionale di assistenza e consulenza in favore della procedura di Liquidazione coatta amministrativa del CoRAP nel controverso e complesso rapporto convenzionale tra il Corap medesimo ed il Comune di Vibo Valentia in ordine alle problematiche di carattere civile, penale, amministrativo e di diritto dell'ambiente che ne scaturiscono;

Considerato che:

- l'ufficio legale, con nota in atti, ha dichiarato di essere gravato da una mole ingente di lavoro, oltre che per attendere alle attività amministrative connesse alla gestione dell'ufficio, anche per la difesa giudiziaria dell'Ente nel contenzioso già avviato ed attesa anche la particolare complessità della materia per cui si richiede la consulenza stragiudiziale oggetto del presente incarico;
- nella citata nota l'avvocatura consortile evidenzia di non poter, per le motivazioni ivi esposte, espletare l'attività di consulenza ed assistenza necessaria per affrontare le numerose e complesse problematiche afferenti la gestione dell'Ente;
- il DPGR n. 115/2016 con il quale si è proceduto alla costituzione del Corap, ha previsto, tra l'altro, la possibilità di potersi avvalere di eventuali consulenti esterni per il conseguimento degli obiettivi e degli scopi di cui alla Legge regionale n. 24/2013;
- pertanto l'Ente ritiene indifferibile determinarsi nella scelta di un consulente legale esterno fino al mese di ottobre p.v., individuandolo nella persona dell'avv. Elisabetta Saffioti del foro di Palmi, in

considerazione della comprovata competenza professionale e della consolidata esperienza in materia amministrativa e civile maturata in ragione degli incarichi in precedenza ricoperti e delle attività professionali svolte;

- il professionista individuato, sentito per le vie brevi, si è reso disponibile ad accettare l'incarico proposto;
- l'avv. Elisabetta Saffioti, del Foro di Palmi, fornirà all'Ente consulenza assistenza in particolare in materia ambientale all'Area Reti del Corap, recupero crediti connesso ai rapporti convenzionali in atto, consulenza legale in ordine alle autorizzazioni allo scarico da rilasciare per le aziende insediate
- sussiste la matrice di scelta spiccatamente fiduciaria, in ordine all'affidamento di patrocinio legale in considerazione del fatto che l'assistenza tecnico giudica, sia giudiziale che stragiudiziale, costituisce prestazione infungibile non confrontabile sulla base di giudizi comparati, né tantomeno di formule matematiche;

Ritenuto

- di poter conferire apposito incarico di consulenza professionale all'avv. Elisabetta Saffioti del Foro di Palmi,
- di stabilire che l'incarico di che trattasi dovrà essere espletato secondo le condizioni riportate nel disciplinare di incarico legale allegato al presente atto e che sarà sottoscritto dalle parti;

Dato atto che:

- sono state acquisite, le certificazioni di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- conformemente a quanto previsto dal comma 6 della Legge 136/2010 e dall'art. 7, comma 4 del D.L. n. 187 del 12/11/2010, è stato rilasciato il seguente codice CIG ZBA3C07338 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC e che l'affidatario dovrà emettere i relativi documenti contabili in formato elettronico in attuazione dell'art. 1, commi da 209 a 213, della legge n. 244 del 2007 previa le comunicazioni in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010
- con riferimento alla vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013), non esistono situazioni di conflitto d'interesse, limitative o preclusive delle funzioni gestionali inerenti al procedimento oggetto del presente decreto;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Considerato che la spesa complessiva pari ad € 12.000,00 comprensiva di competenze tecniche professionali, prevista per l'espletamento dei servizi in oggetto, trova copertura finanziaria a valere sui fondi di bilancio del Co.R.A.P.;

Preso atto:

- della proposta del Coordinatore dell'Avvocatura unitaria consortile, avv. Ernesto Scola, che attesta altresì la legittimità del presente atto alle disposizioni legislative e regolamentari interessate;
- che il Dirigente dell'Area Bilancio e Contabilità attesta che il presente provvedimento trova copertura finanziaria

Visto:

- il disciplinare per il conferimento di incarico di consulenza legale stragiudiziale in atti;

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa ed in narrativa, unitamente agli atti ed alle norme ivi menzionati,

che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto di:

1. **AFFIDARE** all'avv. Elisabetta Saffioti del foro di Palmi, l'incarico di consulenza ed assistenza legale in particolare in materia ambientale all'Area Reti del Corap, recupero crediti connesso ai rapporti convenzionali in atto, consulenza legale in ordine alle autorizzazioni allo scarico da rilasciare per le aziende insediate;

2. **STABILIRE** altresì che l'incarico di che trattasi dovrà essere espletato secondo le condizioni riportate nel disciplinare di incarico legale allegato al presente atto e che sarà sottoscritto dalle parti;

3. **AUTORIZZARE** i competenti Uffici ad effettuare tutti i successivi adempimenti connessi e consequenziali al presente atto;

4. **IMPEGNARE** la somma per detto incarico la somma di € 12.000,00 (oltre accessori di legge), cui fare fronte con i fondi dell'Ente, che sarà liquidata al professionista secondo quanto stabilito nel disciplinare di incarico;

5. **DISPORRE** che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di pubblicità legale e valore di notifica.

Il Commissario Liquidatore
dottore Sergio Riitano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993